



# Nel futuro di Sant'Anna satellite e parcheggi nuovi

## In Commissione urbanistica il piano da 30-35 milioni Il pronto soccorso e il blocco operatorio saranno rifatti

■ Un nuovo «satellite» con l'ampliamento e la ristrutturazione dei padiglioni esistenti. Ma anche la riorganizzazione dei parcheggi già esistenti, oltre a posti auto aggiuntivi che arriveranno grazie ad un contratto di locazione con il Centro sportivo San Filippo. Che affitterà sostanzialmente una porzione del suo parcheggio - in cui già c'è un'area riservata al personale del nosocomio - proprio all'ospedale.

Perridisegnare l'Istituto clinico S. Anna, il Gruppo ospedaliero San Donato - che nel Bresciano è anche proprietario delle Cliniche Città di Brescia in città e San Rocco a Ome - mette sul piatto tra i 30 e i 35 milioni di euro.

Si tratta di una sfida importante per il gruppo che si intreccia con la partita dell'accreditamento regionale, legata a precisi requisiti strutturali, tecnologici e in termini di servizi: il Pirellone ha accettato di concedere una proroga delle scadenze al 31 dicembre 2015.

Il progetto, che è stato illustrato ieri alla commissione Urbanistica e Viabilità della Loggia, per concretizzarsi dovrà affrontare

anche alcuni passaggi istituzionali: l'assessore titolare dell'Urbanistica Paola Vilardi, lo ha ricordato in commissione, lo porterà in Giunta e poi si tornerà in commissione per il voto.

Ultima tappa, la discussione in Consiglio comunale. Per il S. Anna c'erano l'amministratore delegato Marco Centenari e il direttore amministrativo Paolo Lazzari, accompagnati dai progettisti: Andrea Bambini, che coordina a livello lombardo il gruppo di professionisti cui il S. Donato ha affidato quattro interventi di ristrutturazione e ampliamento di altrettanti ospedali del gruppo in tutta la Lombardia, S. Anna compreso; gli architetti Ettore Fermi e Fabio Agnelli e l'ingegnere Enrico Fermi.

I quattro piani del satellite accorperanno le attività sanitarie a servizio degli utenti esterni, dai poliambulatori ai reparti di degenza medica, dal centro unico di prenotazione alla palestra per la riabilitazione.

Si procederà poi, in step successivi a risistemare e ampliare i blocchi già esistenti dove troveranno posto il pronto soccorso, il blocco operatorio, la centrale di sterilizzazione e la terapia intensiva, realizzati ex novo, oltre a degenze e servizi completamente ristrutturati per adeguarli alla normativa regionale: i posti letto resteranno i 294 attuali ma si passerà dai 54 ai 90 metri quadrati per ciascuno. Le camere saranno a uno - due letti, tranne alcune specifiche per la terapia intensiva o sub intensiva.

Dicevamo del nodo parcheggi: attualmente i posti auto sono 376 ma saranno implementati fino a raggiungere quota 788. Grazie all'accordo con il San Filippo di cui abbiamo detto - siglato nell'autunno scorso scadrà a fine 2015 - agli 8.792 metri quadrati di proprietà del S. Anna si aggiungeranno i 13.034 del parcheggio del centro sportivo.

La prospettiva, così come è, non ha convinto del tutto i consiglieri. Più d'uno, a cominciare da Roberto Toffoli (Pdl) a Laura Castelletti che ha rimarcato la necessità di pensare sin da ora a un'ipotesi alternativa all'opzione San Filippo per il post 2015: una lungimiranza indispensabile, hanno sottolineato i commissari, visto che «non possiamo oggi sapere se quella convenzione sarà rinnovata. E se non lo fosse cosa succedrebbe?».

**Paola Gregorio**

---

**CRITICI**  
*Toffoli e Castelletti  
scettici:  
«Occorre pensare  
a quando  
scadrà  
l'opzione  
San Filippo»*

---





## Com'è e come sarà

■ La Clinica Sant'Anna di proprietà del gruppo San Donato avrà un nuovo satellite e più parcheggi. Un investimento da 30-35 milioni di euro

### EPISODI ANALOGHI IN 48 ORE

## Due scippi con inseguimento in zona Stazione

■ Due scippi con più di un'analogia nella stessa zona a distanza di meno di 48 ore. Il primo risale ad una manciata di minuti dopo la mezzanotte di giovedì, in vicolo Stazione. Dove una signora, dopo aver accompagnato a casa un'amica con la propria vettura, si è intrattenuta alcuni istanti con la stessa accanto all'auto - una Mercedes - già aperta. Pochi istanti sufficienti ad uno straniero per sfilarle la borsetta che la donna teneva nella mano sinistra e correre via. Inutile il tentativo della vittima di rincorrere lo scippatore sino in via Corsica e quindi in via Togni, dove l'uomo ha fatto perdere le proprie tracce. Come pure la richiesta di aiuto rivolta ad alcuni stranieri sul luogo del furto e lungo la via di fuga. La borsetta, poi ritrovata nei giorni seguenti, è stata resa alla donna dai Carabinieri. Ma priva del denaro e delle chiavi della vettura

delle quali ora la vittima spera di tornare in possesso: il mazzo di chiavi comprende quelle dell'auto con il logo della Mercedes, due chiavi comuni e un portachiavi composto da due cagnolini, uno in metallo e uno in plastica. Chi le avesse per caso rinvenute può darne segnalazione al numero 3332169400 (prevista ricompensa). Il secondo scippo è avvenuto a poche centinaia di metri dal primo alle 20.25 di sabato, in via dei Mille, dove la vittima, una 38enne napoletana, ha chiesto l'intervento di una Volante della Questura. Agli agenti ha raccontato di essere stata avvicinata, mentre attraversava via dei Mille diretta in via Ugoni, da un nordafricano che le ha strappato la borsa per poi fuggire verso piazzale Garibaldi. Vano anche in questo caso il tentativo di inseguimento della donna. Venti euro, un cellulare ed effetti personali il bottino.